

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23BA.2026/D.00866

DEL 22/6/2026

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Attuazione D.G.R. n. 110 del 10/03/2026: D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione »Avviso Pubblico «Riaperturasportello per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" - Definizione procedibilità istanze a seguito del soccorso istruttorio.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

VISTE

- la D.G.R. n. 133/2025 del 28/03/2025, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la D.G.R. n. 678/2025 del 06.11.2025, recante "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. – D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 – D.G.R. n. 564 del 30.09.2025 – Approvazione aggiornamenti";

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTI

- il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto "Controlli interni di regolarità amministrativa" pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 6 maggio 2022;
- il Regolamento n. 2 del 03 novembre 2025, avente ad oggetto "Regolamento regionale recante "Modifiche ed integrazione agli articoli 6, 8, 13, 14 bis e 14 ter del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)";

VISTE

- la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 376/2025 ad oggetto "Schema di regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche ed integrazione agli articoli 6, 8, 13, 14 bis e 14 ter del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)" – Approvazione;
- la D.G.R. n. 385/2025, avente ad oggetto "D.G.R. n. 315/2025 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale". Indirizzi operativi;

VISTO

il Decreto del Presidente n. 236 del 11/10/2024 di approvazione delle modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del Regolamento Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);

VISTE

- la D.G.R. n. 315/2025, recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 316/2025, avente a do oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”, con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per l'Ambiente, Energia e le Politiche del Territorio l'arch. Canio Santarsiero;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- Legge Regionale 6 maggio 2026, n. 8, recante: “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2024”, pubblicata sul B.U.R.B. n. 20, S.O., del 06/05/2026;
- la Legge 6 maggio 2026, n. 9, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge 6 maggio 2026, n. 10, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 214 del 07/05/2026, avente ad oggetto “Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 215 del 07/05/2026, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 29 aprile 2026, n.217 “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 - 2028 – Approvazione”, pubblicata sul B.U.R.B. n. 20, S.O., del 06/05/2026;
- la D.G.R. n. 120 del 25/03/2026, avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 176 del 11/04/2026 avente ad oggetto “Approvazione Preconsuntivo esercizio finanziario 2025 della Regione Basilicata - art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 50 del 10/03/2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 29 del 26/02/2026 avente ad oggetto “Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 4 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Attuazione art. 1, comma 8. della Legge 190/2012 per il triennio 2026/2028”;
- la D.G.R. n. 5 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - aggiornamento per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 150/2009, come modificato dal D.lgs. 74/2017”;
- la D.G.R. n. 7 del 30.01.2026 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026- 2028. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 51 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il disegno di legge concernente il “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2024
- la D.G.R. n. 120 del 25/03/2026 sul Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;

VISTI

- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 238 del 20/03/2024 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" (denominato in breve nel prosieguo anche "Avviso originario") con dotazione finanziaria complessiva di € 39.000.000,00;

DATO ATTO

che l'Avviso originario, all'art. 7, comma 8, prevedeva che le istanze potessero essere presentate "fino al 31/12/2025 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziato per l'esercizio 2024-2025";

CONSIDERATO che:

- a) l'Avviso originario ha registrato una significativa partecipazione da parte degli operatori economici, con rapido esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2024 (€ 15.000.000,00) a seguito dell'apertura dello sportello;
- b) a seguito dell'esaurimento delle risorse per l'annualità 2024, è stata disposta la sospensione della presentazione delle istanze, come comunicato attraverso la sezione "Avvisi e Bandi" del sito web regionale, sulla quale è stato pubblicato apposito AVVISO diretto a dare notizia della citata sospensione ed è stato precisato che "LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ANNO 2024 È DI EURO 15.000.000";

CONSIDERATO che

l'importo di € 24.000.000,00, corrispondente alla dotazione residua rispetto ai € 39.000.000,00 originari, è disponibile a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) allocate nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021- 2027, ripartite nelle annualità 2026, 2027 e 2028;

VISTO

l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021-2027 sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata (denominato nel prosieguo anche "Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027" o "Accordo");

ATTESO

che in attuazione dell'Accordo sopra indicato, è stata attivata la Linea di Azione ID FSCRI_RI_2999 PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI – Area Tematica "04. Energia" – Linea di Intervento "04.02 Energia rinnovabile", la cui RdA è stata individuata nell'Ufficio Energia della Direzione Generale Ambiente, Energia e Tutela del Territorio;

EVIDENZIATO che

il cronoprogramma del piano finanziario annuale, allegato all'Accordo, costituisce il riferimento vincolante per la programmazione della spesa e prevede una scansione temporale delle risorse per annualità, finalizzata a:

- a) garantire il rispetto dei termini di spesa previsti dalla normativa FSC;
- b) evitare il rischio di definanziamento automatico ai sensi dell'art. 3, comma 5, dell'Accordo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel piano finanziario, e i pagamenti effettuati;

RAVVISATA

la necessità di riaprire lo sportello al fine di utilizzare l'intera dotazione finanziaria prevista dall'Avviso originario per il perseguimento degli obiettivi di transizione energetica e di incremento dell'efficienza energetica degli immobili, in coerenza con le politiche europee e nazionali in materia;

RITENUTO altresì

di dover apportare all'Avviso originario le modifiche necessarie a garantire che le risorse disponibili siano spese nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e

la Coesione 2021-2027, al fine di evitare il succitato definanziamento delle risorse ai sensi dell'art. 3, comma 5;

RITENUTO, altresì,

di dover apportare all'Avviso originario le modifiche volte al perseguimento di specifici obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa e di ottimizzazione della spesa pubblica;

VISTO

l'Allegato 1 recante Avviso Pubblico "Riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico «Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano» approvato con D.G.R. n. 238/2024 – Modifiche e integrazioni", il quale, ai sensi dell'art. 1, "modifica e integra l'Avviso Pubblico «Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano» approvato con DGR n. 238/2024 (...) e dispone la riapertura dello sportello relativo al citato Avviso pubblico, mediante l'attivazione di tre distinte finestre temporali riferite alle annualità 2026, 2027 e 2028 del Piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata";

EVIDENZIATO che

le modifiche da apportare all'Avviso originario, come definite nel succitato Avviso di cui all'Allegato 1 (art. 6), riguardano le seguenti categorie:

- a) Modifiche ai riferimenti normativi e di coordinamento: - aggiornamento dei riferimenti normativi e programmatici per allinearli alla nuova programmazione FSC 2021-2027; - coordinamento delle disposizioni per evitare contraddizioni interne e garantire coerenza normativa; - adeguamento della terminologia e delle definizioni per maggiore chiarezza espositiva;
- b) Modifiche dirette a garantire la spesa nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: - adeguamento dei termini per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione alle scadenze previste dal piano finanziario dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027; - introduzione, per la presentazione delle istanze, di una nuova scansione temporale per annualità (2026, 2027, 2028) coerente con la programmazione delle risorse FSC;
- c) Modifiche dirette a definire in modo chiaro le fasi procedurali nel rispetto del principio di trasparenza e per rendere più celere la procedura: - Individuazione dettagliata delle fasi procedurali; - Definizione espressa degli adempimenti amministrativi relativi ai diversi atti da produrre nel corso del procedimento;
- d) Modifiche dirette a realizzare in modo più efficace gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti: - Ottimizzazione degli importi massimi erogabili; - Adeguamento delle caratteristiche degli interventi ammissibili alle nuove disposizioni normative intervenute in materia di promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- e) Modifiche relative alla gestione delle attività procedurali: - Mancata individuazione specifica del soggetto gestore dell'avviso pubblico nel testo dell'avviso, al fine di garantire maggiore flessibilità organizzativa;
- f) Modifiche tecniche e organizzative: - Aggiornamento della struttura amministrativa responsabile e del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che

le modifiche da apportare all'Avviso originario non determinano alcun pregiudizio a controinteressati né configura situazioni di danno per i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione, per le ragioni di seguito esposte: a) Principio della protocollazione quale requisito di efficacia delle istanze telematiche In base ai principi consolidati in materia di presentazione telematica di istanze alla pubblica amministrazione, l'art. 18-bis della legge n. 241 del 1990 stabilisce che "dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione" e che "la data di protocollazione dell'istanza, segnalazione o comunicazione non può comunque essere diversa da quella di effettiva presentazione". Il principio secondo cui la domanda presentata telematicamente deve considerarsi esistente in ragione della sua avvenuta protocollazione trova fondamento normativo nel D.P.R. n. 445/2000 in materia di protocollo informatico e gestione documentale e nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che impongono all'amministrazione di protocollare e conservare tutti i documenti informatici ricevuti, attribuendo alla protocollazione il valore di prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui trattasi, l'Avviso originario, all'art. 7 rubricato "Procedura per la concessione del contributo", disciplinava la procedura di presentazione della domanda, prevedendo, all'esito della stessa, l'assegnazione

del protocollo quale attestazione della ricezione della domanda. b) Pubblicazione e mancata impugnazione della sospensione della presentazione delle istanze La sospensione della presentazione delle istanze, disposta a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2024, è stata comunicata attraverso pubblicazione di apposito avviso sulla sezione "Avvisi e Bandi" del sito web regionale, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, ivi precisando che "LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ANNO 2024 E' DI EURO 15.000.000" e, inoltre, detta sospensione non è stata impugnata in via giudiziaria entro il termine di decadenza previsto dalla legge, con conseguente acquiescenza alla stessa. c) Orientamento giurisprudenziale consolidato La giurisprudenza amministrativa ha chiarito che nelle procedure telematiche la domanda protocollata e convalidata dal sistema informatico deve considerarsi validamente presentata e non può essere disconosciuta dall'amministrazione in assenza di un documento informatico che attesti l'eventuale successiva cancellazione, in virtù del principio secondo cui la domanda è "da ritenersi esistente, stante la sua avvenuta protocollazione" (ex multis TAR Lombardia, n. 1450/2017). d) Efficacia della comunicazione di sospensione La comunicazione di sospensione della presentazione delle istanze, regolarmente pubblicata sulla sezione "Avvisi e Bandi" del sito web regionale, ha prodotto i suoi effetti giuridici nei confronti di tutti i potenziali interessati. Tale comunicazione, non essendo stata oggetto di impugnazione nei termini di legge, si è consolidata e ha acquisito efficacia definitiva. e) Principio di autoreponsabilità nelle procedure telematiche La giurisprudenza ha affermato che "nelle procedure telematiche pubbliche vige una dinamica fisiologica dei fattori impiegati per la comunicazione elettronica che deve essere conosciuta, presupposta e accettata nei suoi vantaggi e (pochi) svantaggi" e che "l'esperienza e abilità informatica dell'utente, la preliminarare e attenta lettura delle istruzioni procedurali" sono variabili che il partecipante deve preventivare (ex multis TAR Lazio-Roma, n. 17971/2024; Consiglio di Stato n. 8986/2025);

CONSIDERATO

per quanto sopra argomentato, che i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione senza ottenere protocollazione non possono vantare alcun diritto acquisito né posizione di legittimo affidamento rispetto a una priorità cronologica nella prenotazione delle risorse e all'applicazione della tempistica e delle modalità di presentazione delle istanze e, in generale, di tutte le disposizioni sullo svolgimento del procedimento amministrativo come stabilite dall'Avviso originario, non essendosi perfezionato l'atto di presentazione dell'istanza secondo le modalità prescritte dalla legge e dal medesimo Avviso originario. La riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze secondo le modalità e le regole previste nell'Avviso di cui all'Allegato 1 non lede alcuna posizione giuridica soggettiva e risponde all'interesse pubblico di garantire la massima partecipazione alle procedure di erogazione di contributi pubblici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e partecipazione che informano l'azione amministrativa;

VISTA

e richiamata la D.G.R. n. 110 del 10/03/2026 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione» Avviso Pubblico «Riapertura sportello per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano";

PRESO ATTO del deliberato che testualmente si riporta:

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riapertura dello sportello relativo all'Avviso pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" approvato con DGR n. 238/2024, mediante l'attivazione di tre distinte finestre temporali riferite alle annualità 2026, 2027 e 2028 del Piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027;
3. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva disponibile per la riapertura dello sportello è di € 24.000.000,00 (dotazione residua rispetto ai € 39.000.000,00 originari, di cui € 15.000.000,00 già destinati per l'annualità 2024), così ripartita:
Annualità 2026: € 10.000.000,00
Annualità 2027: € 7.000.000,00
Annualità 2028: € 7.000.000,00
4. di approvare l'Avviso pubblico di riapertura dello sportello, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che disciplina le modalità operative e procedurali per la presentazione delle istanze nelle tre finestre temporali e modifica l'Avviso originario;
5. di approvare le modifiche all'Avviso originario, come specificate nell'Avviso di riapertura, finalizzate a garantire che le risorse disponibili siano spese nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di

spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 e al perseguimento di specifici obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa e di ottimizzazione della spesa pubblica;

6. di approvare l'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante il testo coordinato dell'Avviso pubblico approvato con DGR 238/2024 con le modifiche apportate dalla presente deliberazione;
7. di stabilire che le modifiche di cui alla presente deliberazione si applicano esclusivamente alle istanze presentate per le annualità 2026, 2027 e 2028, e cioè solo alle istanze presentate a seguito della riapertura dello sportello;
8. di dare atto che restano ferme tutte le condizioni, i requisiti e le modalità previste dall'Avviso approvato con DGR n. 238/2024 per le istanze già presentate e protocollate nell'annualità 2024;
9. di dare atto che restano ferme tutte le condizioni, i requisiti e le modalità previste dall'Avviso approvato con DGR n. 238/2024 per tutto quanto non diversamente stabilito per effetto della presente deliberazione;
10. di dare atto che la presente riapertura non determina alcun pregiudizio a controinteressati né configura situazioni di danno per i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione, per le ragioni giuridiche specificamente illustrate in premessa;
11. di stabilire che la fonte di finanziamento delle risorse necessarie alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di cui trattasi è a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) allocato nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021-2027, secondo il relativo piano finanziario di spesa annuale;
12. di stabilire che la dotazione finanziaria per la riapertura dello sportello, pari a € 24.000.000,00 (Euro ventiquattromilioni,00), trova la necessaria copertura finanziaria sul bilancio regionale a valere sul capitolo U83060 - U.2.03.03.03.999 -FSC 2021-2027 - Delibera n. CIPESS 16/2024 - Accordo per la Coesione della Regione Basilicata - PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 01-Fonti energetiche
13. di demandare alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Tutela del Territorio l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
14. di stabilire che la struttura amministrativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Direzione Generale della Direzione Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, che assume il ruolo di RdA della Linea di Azione ID FSCRI_RI_2999 PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI” – Area Tematica “04. Energia” – Linea di Intervento “04.02 Energia rinnovabile”;
15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, dell'Avviso di riapertura (Allegato 1) e dell'Avviso Pubblico modificato (Allegato 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione:
ALLEGATO 1 - Avviso Pubblico di riapertura sportello
ALLEGATO 2 - Testo coordinato dell'Avviso Pubblico approvato con DGR 238/2024 con le modifiche apportate dalla presente deliberazione e relativi allegati:
Allegato 1: Caratteristiche Tecniche degli impianti;
Allegato A: Modello di Domanda di prenotazione delle risorse;
Allegato B: Autorizzazione del destinatario finale all'esecuzione degli interventi da parte del Beneficiario;
Allegato C: Modello di richiesta di erogazione del contributo da parte del Beneficiario;
Allegato D: Informativa per il trattamento dei dati personali)
16. di pubblicare la presente deliberazione sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

ATTESO che la procedura a sportello risulta avviata dal 01/04/2026 e che a tutto il 30/04/2026 sono state acquisite, registrate e protocollate le istanze ricevute;

ATTESO che con DD n. 23BA.2026/D.00539 del 24/4/2026: “Attuazione D.G.R. n. 110 del 10/03/2026: “D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione »Avviso Pubblico «Riapertura sportello per la presentazione delle istanze a valere sull’Avviso Pubblico “Contributi a fondo perduto per l’installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano” - Presa d’Atto dell’attività pre istruttoria delle istanze protocollate al 22/04/2026 - Determinazione della procedibilità, del soccorso istruttorio e della non procedibilità. Rettifica DD n. 23BA.2026/D.00524 del 24/4/2026.”, sono state rese procedibili a seguito di pre istruttorie le istanze correttamente documentate;

ATTESO che con DD n. 23BA.2026/D.00692 del 26/5/2026: “Attuazione D.G.R. n. 110 del 10/03/2026: “D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione »Avviso Pubblico «Riapertura sportello per la

presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" - Presa d'Atto dell'attività pre istruttoria delle istanze protocollate al 30/04/2026 - Determinazione della procedibilità, del soccorso istruttorio e della non procedibilità..", sono state rese procedibili a seguito di pre istruttorie le istanze correttamente documentate;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione delle DD sopra indicate, si è proceduto all'invio di soccorso istruttorio per le istanze indicate negli allegati B delle medesime DD;

RITENUTO, pertanto opportuno definire la procedibilità alle istanze che a seguito di soccorso istruttorio hanno definito le posizioni di cui alla richiesta inviata tramite pec a ciascuno dei titolari delle istanze come individuate nell'allegato B delle determinazioni dirigenziali sopra indicate;

ATTESO che le istanze di cui all'allegato B sono all'esito della verifica istruttoria del soccorso istruttorio viziate da elementi che determinano la non procedibilità ai sensi dell'Avviso di cui trattasi, e che l'annullamento d'ufficio di tali istanze determina la contestuale riallocazione delle risorse corrispondenti ad € 52.500,00 in piena disponibilità degli operatori economici essendo la finestra per il caricamento disponibile sino al 30/06/2026 come indicato nell'Avviso pubblicato in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 110 del 10/03/2026;

RITENUTO, pertanto opportuno rendere disponibili tali risorse, dandone disposizione alla Centrale Bandi per l'annullamento d'Ufficio delle istanze di cui all'allegato "B – Istanze non procedibili a seguito di soccorso istruttorio;

TUTTO ciò PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO

DETERMINA

che le **PREMESSE** sono parte integranti e sostanziali del presente atto;

1. **di definire la procedibilità** , alle istanze che a seguito di soccorso istruttorio hanno determinato le posizioni di cui alla richiesta inviata tramite pec a ciascuno dei titolari delle istanze, associati agli Operatori Economici di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
2. **di stabilire la non procedibilità** , alle istanze che a seguito di soccorso istruttorio non hanno determinato le posizioni di cui alla richiesta inviata tramite pec a ciascuno dei titolari delle istanze, associati agli Operatori Economici di cui all'Allegato B al presente provvedimento
3. di **DARE ATTO** che tutta la documentazione amministrativa-contabile è depositata presso l'Ufficio scrivente;
4. di **NOTIFICARE** il presente atto all'Ufficio Amministrazione Digitale e alla Centrale Bandi, per attuare gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la pubblicazione integrale comprensiva degli allegati nella sezione dedicata all'Avviso di cui trattasi presso "Avvisi e bandi" sul sito istituzionale della Regione Basilicata;
5. di **DARE ATTO** che nel rispetto della disciplina introdotta dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, saranno effettuati tutti gli adempimenti legati agli obblighi di pubblicazione, al fine di attuare il principio di trasparenza nelle attività della P.A.;

6. di **PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 37/98, la presente Determinazione in forma integrale sul
B.U. della Regione.

L'ISTRUTTORE

Carlo Gilio
IL RESPONSABILE P.O.

Canio Santarsiero
IL DIRETTORE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Attuazione D.G.R. n. 110 del 10/03/2026; D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione »Avviso Pubblico «Riaperturasportello per la presentazione delle istanze a valere sull’Avviso Pubblico “Contributi a fondo perduto per l’installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano” - Definizione procedibilità istanze a seguito del soccorso istruttorio.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>